

TONFONI, G. (2011). *Didáctica del texto. Currículum de formación lingüística para profesores*. Traducción de Regina Gutiérrez Pérez y Alessandro Baldi. Revisión y adaptación de Regina Gutiérrez Pérez. Granada: GEU Editorial, 158 pp. (Colección Educación). ISBN: 88-09-60635-3.

Il miglior modo per presentare questo importante, accurato, prolungato nel tempo, espanso nello spazio, verificato e meditato lavoro di traduzione, e di adattamento, non è quello di sintetizzarne lo scopo di ribadire i contenuti, e le caratteristiche, che appaiono ben chiari nel prologo (p. 9-11). Importante è piuttosto indicarne, per non sottovalutarla mai, la storia e la gestazione stessa di una operazione culturale, di vero e proprio trasferimento di pratiche didattiche centrifughe e centripete. Il volume attuale è stato realizzato in collaborazione fra docenti e studenti presso la Universidad Central de Caracas in Venezuela, precisamente con il coordinamento di Alessandro Baldi, e di Stefania Ajo, per poi essere riletto, rivisto e riadattato per la realtà didattica specifica, della Spagna, da Regina Gutierrez Perez.

Gli obiettivi didattici di questo volume sono trasparenti, ed assai ben espressi, comunicati ai lettori in modo rispettoso delle varie realtà geografiche, castigliano-parlanti, che rappresentano da cui provengono, ed a cui si rivolgono, e quindi a cui ritornano.

Così si esprime la autrice tradotta ovvero Graziella Tonfoni in merito al volume, appena ricevuto, fresco di stampa. Rivediamone alcune frasi particolarmente significative che rivolge a Regina Gutiérrez Pérez: *“in questi giorni sto leggendo il tuo adattamento e traduzione, e sono davvero entusiasta, della tua rilettura attenta, e riscrittura coerente e corretta, e anche ovviamente apprezzo il coordinamento tuo con Alessandro Baldi, e con tutto quanto hai fatto tu, per completare e per rendere possibile il volume sospeso nel tempo e fra culture diverse. L’annuncio di avvenuta stampa, per me è giunto come una bellissima sorpresa, anche se sapevo che ci stavi –e ci stavate– lavorando con intensità, passione e serietà...”*... *“La tua capacità di comprendere velocemente i concetti essenziali, dai miei testi e conversazioni, verificando se quanto trasposto in contesto venezuelano fosse davvero consistente rispetto ai miei originali e senza neppure dovere ricorrere tu Regina Gutiérrez Pérez, alla esperienza didattica catalana –che per vari anni ho*

supportato con la mia didattica in loco, e che ha ora una sua serie di sperimentazioni didattiche disponibili per la consultazione, grazie alla attività costante e matura di didattica, e di conservazione di Mariano Torres y Torres presso la Università delle Baleari– e la tua competenza, unica nel fondere i contenuti adattandoli in modo corretto sono davvero da elogiare.”

Regina Gutiérrez Pérez ha dimostrato una capacità di mediazione interculturale molto apprezzabile, e seria, vi ha aggiunto una sensibilità imprenditoriale che ha reso possibile la identificazione di una casa editrice importante davvero nel settore della educazione come quella da lei prescelta, ovvero GEU.

E’ proprio per queste indubbie qualità, che la autrice stessa ha voluto proporre che si avvii a Siviglia, presso la Universidad Pablo de Olavide, la progettazione di un archivio didattico, autonomo coordinato e diretto, dalla stessa Regina Gutiérrez Pérez, che raccoglierebbe altre riscritture –ed adattamenti– di testi scelti della autrice, rendendo quindi una risorsa didattica trasmessa con rispetto interculturale del tutto indipendente ed esemplare “di una operazione di mediazione di contenuti e forme scelte e riadattate, rispettosa dell’ambiente.”

L’autrice Graziella Tonfoni riconosce di avere avuto già tanti allievi, anche già a loro volta docenti, e molte allieve poi divenute formatrici in Italia, che hanno studiato le sue pagine, prodotto sintesi e manuali derivandoli dalle sue stesse lezioni, elaborando sintesi dai suoi libri in lingua italiana. Sono stati numerosi gli allievi ed allieve, che ha assistito, nel loro percorso di formazione, tutti e tutte personalmente e continuamente, leggendo, rileggendo, correggendo, rendendo chi apprendeva, progressivamente competente in piena autonomia. Trovando per loro case editrici che li pubblicassero e sedi che li valorizzassero.

Ma –aggiunge la stessa Graziella Tonfoni– nessun altro ha dimostrato tanta capacità, anche imprenditoriale come Regina Gutiérrez Pérez, dato che gli incontri fra la autrice adattatrice sono stati assai limitati, e quindi tutto si è basato sul dialogo migliore, ovvero quello sempre auspicato dalla autrice, fra Gutiérrez Pérez e le pagine stesse di Graziella Tonfoni, con un risultato maturo e davvero eccellente.

L’elogio, che arriva alla traduttrice ed adattatrice, da parte dell’autrice è sincero al punto da arrivare a riproporre a Gutiérrez Pérez, un antico progetto editoriale, che partendo dalla rilettura ed adattamento delle pagine più significative “*ci sono molti articoli e libri tuttora importantissimi, del passato di pioniera scientifica, testi storici di Tonfoni Graziella (1980-2005), che sarebbero ben traducibili anzi riscrivibili come hai tu saputo fare, in Spagna, ed in lingua casti-*

gliana. Sono libri ed articoli ormai rari e preziosi da salvare-” l’autrice auspica che ciò porti alla realizzazione di una collana di riscrittura e di adattamento dalla lingua italiana a cura di Regina Gutiérrez Pérez almeno dei suoi principali lavori nel settore della didattica, ovvero una selezione da Tonfoni G., precisamente quelli dal 1980 al 2005.

E’ evidente che la fiducia riposta per tale proposta di incarico in Regina Gutiérrez Pérez è proprio perchè *“lei hai saputo agire con tanto senso di responsabilità ed altrettanta capacità di selezione”*.

Infatti dopo una produzione scientifica decisamente immensa, Graziella Tonfoni dichiara di volere finalmente vedere realizzato il suo antico sogno di sempre, ovvero auspica di potersi distaccare sempre di più dal suo passato accademico e scientifico, per potere *“sempre di più diventare una scrittrice letteraria, che comunque ancora si occupa del suo passato di ricercatrice, internazionalmente accreditata, di livello interdisciplinare eccellente nel settore dell’informazione e delle tecnologie della comunicazione”*. Non può dimenticare di essere ancora lei in possesso di un archivio di inestimabile valore storico, che intende presto collocare presso la sede accademica, che si distingue per merito e capacità di accoglierlo e mantenerlo. Leggiamo infatti sempre dalla stessa lettera, composta ed inviata da Tonfoni a Gutiérrez Pérez: *“Ritengo che tu abbia la capacità per continuare in modo autonomo in Spagna quella attività di rilancio editoriale complessivo di Tonfoni G. (1980-2005) che avevo cominciato in Italia.”*

Naturalmente il prestigio grande di Alma Mater Studiorum Bononiae e della Bononia University Press, restano forti ed intatti, e quindi sono da mettere anche a disposizione degli studiosi degli Atenei di Siviglia e della Spagna.

In sintesi, proprio leggendo tale adattamento e traduzione la autrice propone una nuova linea di collaborazione alla Prof. Regina Gutiérrez Pérez, che sarebbe così la Direttrice e Coordinatrice AFLI-GT, in Siviglia e per la Spagna. Propone però che le pagine di Tonfoni Graziella siano adattate per la Spagna attraverso una riscrittura che non sia cannibalizzazione, ma fusione autentica nel rispetto dei significati della autrice. Come fu l’*Omeros* di Derek Walcott, nei confronti dei rimandi continui che tale poema presenta riferendosi a James Joyce, oltre ad essere stato considerato e considerabile come una riscrittura caraibica della Odissea Omerica.

Quindi implicitamente Graziella Tonfoni, come autrice scientifica perennemente migrante, suggerisce a Regina Gutiérrez Pérez, di tradurre il suo proprio archivio italiano, in tratte selezionate e pagine scelte, come fosse appunto una Odissea ita-

liana, ed al tempo stesso di ricorrere anche alle riletture dei suoi testi inglesi anche quelli sintetizzati, veri e propri classici scientifici pubblicati e ristampati.

Giusto ricordare che Graziella Tonfoni, già da giovanissima sulla base di intuizioni e scoperte assai potenti fu insignita del premio Minerva Donna per la Ricerca Scientifica nel 1984.

E' da sempre un personaggio particolare, che non dimostra alcun interesse per un suo personale avanzamento accademico italiano, avendovi fatto esplicita rinuncia da vari anni, data la complessità del suo lavoro scientifico, sempre troppo avanti sui tempi per essere compreso, secondo i tempi della consensuale accettazione accademica, quando da lei per la prima volta presentato. Continua lei stessa ad innovare perennemente, e mantiene proprio per questo suo carattere di pioniera a vita, una sua libertà irrinunciabile.

Ecco quindi come sia importante considerare con grande attenzione chi come Gutiérrez Pérez sappia fornire un quadro complessivo sintetico di alcune delle sue molteplici e complesse ricerche scientifiche, nel settore didattico, compendiando un passato tuttora estremamente importante, traducendo ed adattando e soprattutto scegliendo fra le numerosissime opere di Tonfoni G. (1980-2005) le pagine più significative. Gutiérrez Pérez dimostra di sapere illustrare i concetti dell' autrice, anche semplificandoli, considerandone le dinamiche evoluzioni nelle diacronie della scienziata, compositrice di numerose pubblicazioni, indicando quindi la importanza di scegliere quelle pagine che forniscono la testimonianza di una vita al servizio degli studi nel settore della traduttologia, della linguistica contemporanea, delle scienze cognitive e computazionali. Al femminile singolare.

La definizione dei lavori dell' autrice, passa per una serie di periodizzazioni precise, introdotte secondo criteri di storicità, lei non ha intenzione autocelebrativa, ma intende descrivere in progressione accurata il passato didattico nelle varie e successive fasi, come completato.

Intende anche indicare il suo continuativo e costante impegno di scienziata, su quelle tematiche di ricerca che sono di effettiva necessità ed urgenza nel presente, soprattutto in riferimento al settore della comunicazione interculturale e delle tecnologie della comunicazione.

E' stata quindi Fondatrice dei Contenuti del Corso di Linguistica Computazionale (1994-2005): www.buonline.com/ita/accessotonfoni.asp. E' attualmente

Ricercatore Docente Programmi Interdisciplinari Accademici Avanzati (1994-2012): <http://www.unibo.it/docenti/graziella.tonfoni>. E' Fondatrice della Letteratura Computazionale, attivamente impegnata nella ricerca scientifica avanzata, nella letteratura, e nella didattica interdisciplinare, presso l'Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna. Sul suo sito didattico fino al 2011 si trovava la seguente definizione di una delle missioni scientifiche affidate allo stesso Ateneo Bolognese:

‘La corretta amministrazione futura dei titoli Alma Mater donati da Graziella Tonfoni, che ha prodotto linee di amministrazione e gestione corretta da parte della Alma Mater Unibo, di tutto il patrimonio didattico di Graziella Tonfoni che ha alimentato per anni alcuni percorsi formativi importanti di Alma Mater, Università degli Studi di Venezia, Politecnico di Milano e Como, numerosi altri Atenei Italiani in varie Facoltà, Università delle Baleari, ed altri Atenei Spagnoli, e anche Università Tedesche, grazie al corretto, continuativo e costante supporto della Prof. Annely Rothkegel, varie Università Sudamericane, e varie e numerose Università Europee. Più recentemente la didattica si è estesa anche all'Iran nell'ambito della Convenzione stabilita fra Alma Mater e Università di Isfahan, Iran.

La precisa documentazione dei flussi di conoscenza erogata e donata da Graziella Tonfoni, tutti i suoi scritti e lezioni e attività didattica sono dalla medesima autrice e docente state composte e diffuse sulla base di competenze dalla medesima maturate, e poi trasferite e adattate dal Contesto Scientifico e Storico Originario di ogni concezione e ideazione e realizzazione di Graziella Tonfoni dal 1980, ovvero dalle Istituzioni Estere, agli altri Atenei e Sedi elencate come fa fede ampia documentazione. Il sostrato formativo su cui tale specifica formazione ha attecchito fiorendo, era quello umanistico della formazione giovanile della autrice stessa (Liceo Classico Luigi Galvani Bologna e Facoltà di Lettere e Filosofia Alma Mater dell'Università di Bologna).

E' forse una coincidenza particolare che proprio quando è stato pubblicato questo volume da GEU, i contenuti del sito di Unibo siano stati aggiornati? Forse una casualità che diventa però segnale preciso. Graziella Tonfoni potrà finalmente e completamente affidare tutte le sue pagine Tonfoni G (1980-2005), perchè vengano scelte accuratamente, ovvero prima selezionate e poi semplificate, ed esemplificate, ovvero adattate e tradotte, quindi proprio a Siviglia, per ritrovare attraverso le riletture estese e sensibili al contesto castigliano, coordinate da Regina Gutiérrez Pérez, una sua riscrittura plausibile. Mai dimenticando il ruolo essen-

ziale dell' Alma Mater Studiorum di Bologna, come contenitore qualificato, di tanto suo innovativo e stabile sapere, ed ove proprio per tale tutela delle proprie opere la stessa Graziella Tonfoni continua ad essere attiva come ricercatrice nazionale e internazionalmente nota e scienziata della informazione.

Graziella Tonfoni

*DSLO Dipartimento di Studi Linguistici e Orientali
Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna*